

LETTERA FACSIMILE PER OPPORSI ALLE DIMISSIONI DI PAZIENTI PSICHIATRICI CON LIMITATA AUTONOMIA, DAGLI OSPEDALI E DALLE CASE DI CURA PRIVATE CONVENZIONATE E CHIEDERE LA PROSECUZIONE DELLE CURE

Lettera predisposta dalla Fondazione promozione sociale - Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti Via Artisti, 36 - 10124 Torino - tel. 011.812.44.69 - fax 011.812.25.95
e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it

LETTERE RACCOMANDATE A/R

A:

- Egr. Direttore Generale Asl (vedere nota1)

Via _____ Città _____

- Egr. Direttore Generale Asl—

Via _____ Città _____

- Egr. Direttore Sanitario
(Ospedale o Casa di cura privata convenzionata)

Via _____ Città _____

LETTERE NORMALI PER CONOSCENZA A:

- Presidente della Giunta della Regione

Via _____ Città _____

- Fondazione Promozione sociale - Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti Via Artisti, 36 - 10124 Torino

Oggetto: OPPOSIZIONE ALLE DIMISSIONI

__1__ sottoscritt _____ abitante in _____
via _____ n. _____ visto l'art. 41 della legge 12.2.1968 n. 132
(che prevede il ricorso contro le dimissioni), e tenuto conto che l'art. 4 della legge 23.10.1985 n. 595 e l'art. 14, n. 5 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 502 consentono ai cittadini di presentare opposizioni in materia di sanità, chiede che __1__
propri __abitante _____ in
Via _____ n _____ attualmente ricoverat __ e curat __

Presso _____ non venga dimess__ o venga
trasferit__ in un altro reparto dell__ stess__ o in altra struttura sanitaria per i seguenti motivi:

- 1) i livelli essenziali di assistenza (cfr. art. 54, legge 289/2002) obbligano il Servizio sanitario nazionale a garantire senza limiti di durata le necessarie cure sanitarie e socio-sanitarie anche alle persone con disturbi psichiatrici di qualsiasi natura ed entità;
- 2) il paziente è gravemente malato e non sempre è capace di programmare il proprio futuro e, ad avviso dello scrivente, non è in grado di provvedere autonomamente alle proprie esigenze fondamentali di vita;
- 3) lo scrivente non è in grado di fornire le necessarie cure al proprio congiunto e non intende assumere oneri di competenza del Servizio sanitario.

Premesso che le cure devono essere fornite dal Servizio sanitario nazionale anche alle persone con disturbi psichiatrici l'____scrivente chiede altresì che:

- l'Asl disponga gli interventi occorrenti per garantire le necessarie cure al proprio congiunto e per assicurargli il massimo possibile di autonomia e cioè_____;
- l'Asl provveda a richiedere al Giudice tutelare, come previsto dalla legge 6/2004, la nomina di un amministratore di sostegno per il proprio congiunto, compito che lo scrivente si dichiara disponibile ad assumere;
- per quanto concerne gli oneri economici lo scrivente fa presente che;
- vengano applicate alla situazione esposta le norme sul consenso informato.

L'____scrivente si impegna di continuare a fornire al proprio congiunto tutto il possibile sostegno materiale e morale, compatibilmente con i propri impegni familiari e di lavoro.

Tuttavia fa presente che Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990 n. 241, l'____scrivente chiede che gli venga inviata una risposta scritta.

Ringrazia e porge distinti saluti.

Data Firma